

# Scheda di sicurezza

## Piretro Natura

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **PIRETRO NATURA** piretrine pure 4% p/v (40 g/l).  
 Registrazione Ministero della Salute: n.10560 del 1/8/2000

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto fitosanitario. Insetticida a base di piretro naturale liquido emulsionabile.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Distributore: **CERRUS sas**  
 via Papa Giovanni XXIII, 84 - 21040 Uboldo (VA)  
 tel. 02 96782108, fax 02 96782901  
 www.cerrus.it  
 Info@cerrus.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni:

Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp. M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS. Annunziata	0871-3581
Genova	Osp. S. Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Lecce	Osp. V. Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp. Cardarelli	081-5453333
Pesaro	Osp. Civile S. Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434-399335/550301
Roma	Osp. Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040-3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 - 993111

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):  
 Tossicità acquatica cronica Cat. 1 (Aquatic Chronic 1)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

#### Pittogrammi di pericolo:



**Segnalazione:** Attenzione.

**Indicazioni di pericolo:**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.  
 EUH208 Contiene estratto di piretro. Può provocare una reazione allergica.

**Indicazioni di prudenza:**



Generali: P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 Prevenzione: P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti protettivi.  
 Reazione: P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
 Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

**2.3 Altri pericoli**
**Prescrizioni supplementari:**

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

**SEZIONE 3: Composizione/ informazione sugli ingredienti**
**3.2 Miscele**

Tipo di formulazione: Liquido emulsionabile

Componenti	Numero CAS	Numero EINECS	Concent. % p/v	Classificazione Reg. 1272/2008 (CLP)
Pyrethrins extract (48%)	8003-34-7	232-319-8	4	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute Cat.1, H400; Aquatic Chronic Cat.1, H410;
				 
				Attenzione

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo fare riferimento al punto 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**4.1.1 Inalazione:** Portare subito l'infortunato in un ambiente non contaminato e ben areato, tenere a riposo. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e somministrare ossigeno. Consultare immediatamente un medico. Nessuna informazione sui sintomi.

**4.1.2 Contatto con gli occhi:** Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua per circa 15 minuti tenendo ben aperte le palpebre. Assicurarli di rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico.

**4.1.3 Contatto con la pelle:** Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con cura le parti interessate con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Consultare un medico.

**4.1.4 Ingestione:** In caso d'ingestione, se cosciente, provocare il vomito. Monitorare la respirazione. Se necessario, praticare la respirazione artificiale. Se la persona è incosciente, posizionarla su un fianco, con la testa più bassa rispetto al resto del corpo e le ginocchia leggermente piegate. Non provocare il vomito se il paziente è privo di conoscenza. Chiamare immediatamente il medico o un Centro Antiveneni tenendo il contenitore o l'etichetta a portata di mano.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

Le piretrine bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Tremori, convulsioni, atassia; rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea. Reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

#### **4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico. Nessun antidoto specifico è noto. Consultare un centro Antiveneni.

---

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

Agenti estinguenti: acqua nebulizzata, estintori a schiuma, CO<sub>2</sub> o polvere chimica.  
Mezzi di estinzione non adatti: evitare getti d'acqua diretti.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio non respirare i fumi. Durante un incendio il fumo può contenere oltre al materiale originario, prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.  
Prodotti pericolosi di decomposizione/combustione: la decomposizione termica può generare fumi pericolosi di ossidi di carbonio. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Operare muniti di protezione alle vie respiratorie ed adeguati indumenti protettivi.  
Nel caso d'incendio all'aperto in presenza di vento, operare sopravvento rispetto al fuoco.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI:**

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco o al calore con acqua nebulizzata. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

---

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare di respirare spray e vapori. Non indossare le lenti a contatto. Evitare il contatto con la pelle. Tenere le persone non autorizzate e gli animali lontani dall'area contaminata. Controllare l'accesso alla zona. Far riferimento alle protezioni descritte nei punti 7 e 8.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Data la sua tossicità per la fauna acquatica, evitare che il prodotto defluisca negli scarichi o contami acque di superficie. Se questo dovesse succedere, avvisare le autorità competenti.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica**

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, ecc.) in recipienti muniti di chiusura. Il prodotto raccolto deve essere riposto in un contenitore ben sigillato, etichettato e consegnato alle autorità competenti.

#### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Vedere anche successivi punti 7, 8 per le misure protettive e riferirsi alle indicazioni del punto 13 per lo smaltimento.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Operare in ambiente adeguatamente ventilato al fine di evitare l'inalazione di eventuali vapori. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare. Per le protezioni personali far riferimento al punto 8.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in imballi originali ben chiusi ed adeguatamente sistemati lontano da materiali infiammabili. Tenere in locali adeguatamente areati al riparo dai raggi solari e dall'umidità. Non immagazzinare con sostanze incompatibili, forti ossidanti o eccessivo calore. Conservare fuori dalla portata di bambini, animali e da persone non autorizzate. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

Il prodotto è stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali.

### 7.3 Usi finali specifici

Prodotto fitosanitario (insetticida) registrato per la protezione delle colture, leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

Utilizzare solo per le colture e le raccomandazioni autorizzate rispettando la dose indicata sull'etichetta.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

---

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione:** Pyrethrins: 91/332/CEE: 5 mg/m<sup>3</sup> per 8 ore.

### 8.2 Controllo dell'esposizione

#### - Controlli dell'esposizione professionale:

Valutazione del Rischio

Protezione respiratoria:	Maschera resistente ai solventi organici combinati con filtro a carbone attivo universale. Filtro per particelle EN 143 P2 medio (particelle solide e liquide di sostanze nocive).
Protezione delle mani:	Usare guanti di gomma impermeabili resistenti alle sostanze chimiche. Togliere e sostituire immediatamente i guanti se presentano segni di usura. Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.
Protezione per gli occhi:	Usare idonei occhiali protettivi di sicurezza con schermi laterali (occhiali a gabbia) (EN 166) per evitare spruzzi chimici resistenti alla polvere e solventi organici. Evitare di indossare le lenti a contatto.
Protezione della pelle e del corpo:	Usare indumenti adatti (normale tuta protettiva) per evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle. Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione: grembiule, stivali, indumenti idonei (DIN-EN 465). Cambiare gli indumenti quando vengono contaminati con questo prodotto. Lavare dopo l'uso, in particolare le mani e le parti del corpo che sono state esposte. Lavare gli indumenti separatamente prima di riutilizzarli.

#### - Controllo dell'esposizione ambientale:

Tossico per gli organismi acquatici. Può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. Per proteggere le api, trattare nelle ore in cui sono poco presenti (tramonto e all'alba) e rimuovere o coprire gli alveari durante il trattamento e per 1 o 2 ore dopo. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare un margine di sicurezza dalla superficie dei corpi idrici. Per la protezione degli uccelli e dei mammiferi selvatici rimuovere fuoriuscite.

Evitare la contaminazione dell'acqua. Evitare la contaminazione delle riserve idriche. Tenere lontano da scintille, fiamme libere o fonti di calore eccessivo. Eseguire una corretta pulizia finale delle attrezzature e degli strumenti usati.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido e viscoso
Colore:	Giallo ambrato
Odore:	Leggero aroma di fiori secchi
pH (1% soluzione in acqua):	6.2-6.4
Punto di fusione:	Non disponibile
Temperatura di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile: > di 61°C
Evaporazione:	Non disponibile
Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività:	è stato determinato che il prodotto non è altamente infiammabile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	0,925 g/ml a 20 °C
Comportamento in acqua:	Forma un' emulsione stabile
Solubilità:	Solubile nella maggior parte dei solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo / acqua:	log Pow: 4.3 (II) e 5.9 (I) (Pesticide Manual)
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non risulta avere proprietà esplosive
Proprietà ossidanti:	Non risulta avere proprietà ossidanti

### 9.2 Altre informazioni

Viene ossidato dalla luce solare e dall'aria, con una rapida diminuzione dell'attività insetticida. E' rapidamente idrolizzato dagli alcali.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

---

### 10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni pertinenti sulle eventuali reazioni pericolose. Nessuna reazione secondaria conosciuta.

### 10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile in condizioni normali di pressione e temperatura.

Il principio attivo si decompone rapidamente a contatto con luce solare ed acqua. È rapidamente idrolizzato dagli alcali.

### 10.3 Possibili reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose particolari se usato in condizioni normali. L'esposizione a temperature estremamente elevate, può favorire una rapida formazione di gas per decomposizione termica.

### 10.4 Condizioni da evitare

Sensibile alla luce diretta del sole. Evitare il contatto con ossidanti forti e alcali. È rapidamente idrolizzato dagli alcali. Evitare il contatto con fonti di calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di ignizione. Il principio attivo è nocivo e irritante. Evitare di respirare vapori o il contatto con la pelle. Evitare l'inquinamento delle acque.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi, basi forti e agenti ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o decomposizione termica può dare origine a vapori tossici ed irritanti es. Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici relativi alla miscela in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

#### Tossicità acuta:

##### Estratto piretrine tecnico tossicità acuta

**Tossicità acuta - orale:**

DL<sub>50</sub> mg / kg (ratto) ratto (F) - 2370; ratto (M) - 1030.

**Tossicità acuta - per via cutanea:**

LD<sub>50</sub> mg / kg (ratto) ratto - 1500; coniglio - 5000.

**Tossicità acuta - per inalazione:**

CL<sub>50</sub> mg / L di 4h. (ratto) 3,4 mg / l.

#### Corrosione/ Irritazione cutanea:

**Corrosività:**

Non corrosivo.

**Irritazione cutanea (coniglio):**

Estratto piretrine tecnico - Irritante.

#### Danni/ Irritazione oculare:

**Irritazione oculare (coniglio):**

Estratto piretrine tecnico - Irritante.

#### Sensibilizzazione inalatoria e della cute:

**Sensibilizzazione (porcellino d'India):**

Può sensibilizzare la pelle.

#### Genotossicità:

**Mutagenicità:**

Nessun dato disponibile.

#### Cancerogenicità:

**Cancerogenesi:**

Nessun dato disponibile.

#### Tossicità per la riproduzione:

**Tossicità riproduttiva:**

Nessun dato disponibile.

#### STOT - esposizione singola:

Non classificato.

#### STOT - esposizione ripetuta:

**Inalazione:**

Può essere irritante se inalato.

**Ingestione:**

Può essere irritante se ingerito.

**Contatto con la pelle:**

Può causare irritazione a contatto con la pelle. Può sensibilizzare la pelle.

**Contatto con gli occhi:**

Può causare irritazione agli occhi.

#### Effetti interattivi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta:

**Tossicità nel Pesce:** Tossico per gli organismi acquatici. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare un margine di sicurezza dalla superficie dei corpi idrici.

LC<sub>50</sub> (96h) per la Trota Iridea: 5.2 mg / l

LC<sub>50</sub> per il Bluegill (Lepomis macrochirus): 10 ug / l

**Tossicità in Daphnia:** Daphnia magna (48h) EC<sub>50</sub> = 12 mg / kg (piretrine Tec).

**Tossicità per le alghe e altre piante acquatiche:** alghe: EC<sub>50</sub> => 1,27 mg / L (piretrine Tec).

#### Tossicità sul suolo micro e macro:

**Microrganismi:** Non disponibile

**Macrorganismi:** Non disponibile

**Tossicità per altri organismi rilevanti per l'ambiente:** Non disponibile.

**Tossicità su Uccelli:** Basso rischio. LC<sub>50</sub> (anatra) > 5620 mg / kg (piretrine naturali Tec.)

Per la protezione degli uccelli e dei mammiferi selvatici rimuovere fuoriuscite.

**Tossicità per le api:** È pericoloso per le api. Per proteggere le api, trattare nelle ore dove non sono presenti (tramonto e all'alba) e rimuovere o coprire gli alveari durante il trattamento e per 1 o 2 ore dopo.

LD<sub>50</sub> (orale): 22 ng / ape; LD<sub>50</sub> (contatto): 130-290 ng / ape (piretrine naturali Tec.)

**Tossicità della pianta:** Non disponibile.

- 12.2 Persistenza e degradabilità:** Solo leggermente persistente, è rapidamente degradato da ossidazione nei mammiferi. L'ambiente è rapidamente degradato dall'azione della luce UV e luce solare.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Non disponibile. Non persistente nel suolo, acqua, piante e aria.  
log P<sub>ow</sub>: 4.3 (II) e 5.9 (I)
- 12.4 Mobilità nel suolo:** Non disponibile
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).
- 12.6 Altri effetti avversi:** Nessuno.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Operare sempre in accordo con le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**Prodotto:** Se possibile il riutilizzo è da preferire allo smaltimento. Se non fosse possibile il riutilizzo, il prodotto e i materiali raccolti per la bonifica devono essere conferiti presso un centro autorizzato alla distruzione di rifiuti speciali pericolosi. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Non contaminare le acque superficiali e di falda.

**Contenitore:** Svotare completamente i contenitori avendo cura di sciacquarli accuratamente almeno 3 volte. I contenitori non possono essere riutilizzati. I contenitori completamente svotati vanno conferiti ad imprese autorizzate allo smaltimento o alla bonifica e il loro recupero.

### SEZIONE 14: Informazioni per il trasporto

#### 14.1 Numero ONU

UN 3082

#### 14.2 Norme di spedizione dell' ONU

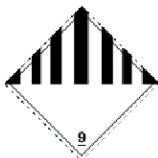
ADR/ADN/RID: "UN 3082 sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, in miscela, n.a.s.,(piretrine naturali), 9, III, (E)"

IMDG: "UN 3082 sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, in miscela, n.a.s.,(piretrine naturali)"

IATA: "UN 3082 sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, in miscela, n.a.s.,(piretrine naturali)"

#### 14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

Classe 9, M6



Etichetta:

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/IATA:  
IMDG:

Pericoloso per l' ambiente.  
Inquinante marino.



Simboli:

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizione in galleria : E

#### 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 e del codice IBC

Non applicabile.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**Nota:** Esenzione da ADR quantità limitate: imballaggi combinati con un peso lordo inferiore o uguale a 30 kg sono esenti, a condizione che ogni singolo contenitore non superiore a 5 litri.

### SEZIONE 15: Informazione sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e successive modifiche e integrazioni (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006, REACH e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche (GHS per unione europea).

Regolamento CE n. 1107/2009 del parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 che sostituisce l'allegato II del REACH.

Prodotto autorizzato per l'impiego in agricoltura biologica come da regolamento CE n. 834/2007 del 28 giugno 2007.

Regolamento CE 830/2015.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata. La sostanza attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.



## SEZIONE 16: Altre informazioni

---

La scheda di sicurezza è stata revisionata conformemente al Regolamento (CE) 830/2015.

La presente scheda è stata profondamente modificata rispetto alla precedente per adeguarsi alla nuova normativa e pertanto tutte le sezioni sono state modificate/ riviste.

### Abbreviazioni e acronimi:

CAS: Chemical Abstract Service. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.

TWA: Limite di esposizione di valore quotidiano. Massima concentrazione della sostanza in aria, che può essere esposto per 8 ore al giorno o di 40 ore settimanali.

STEL: valore limite di esposizione di breve durata. Concentrazione valore limite, misurato o calcolato per un periodo di quindici minuti per tutta la giornata di lavoro, ad eccezione di quelle sostanze chimiche per le quali è previsto un periodo di riferimento più basso.

ACGIH: ASSOCIAZIONE AMERICANA IGIENISTI INDUSTRIALI

TLV: VALORE LIMITE DI SOGLIA

TWA: VALORE LIMITE PONDERATO

JMPR: JOINT MEETING PESTICIDES RESIDUE (FAO e WHO Panel of Experts)

NA: Non applicabile. NC: Non classificato. VLB: biologico Valore Limite di esposizione professionale.

IB: indicatore biologico. LD50: Dose letale. ADI: la dose giornaliera. NOEL: dose senza effetto osservato. LC50: concentrazione media letale. EC50: concentrazione efficace.

IC50: concentrazione di mezzo Inibizione. CrE50: CE50 (tasso di crescita)

COD: Domanda chimica di ossigeno. TOC: Carbonio organico totale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

IMDG: Codice marittimo delle merci pericolose. EmS No.: Scheda Numero di emergenza.

IATA: istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento (CE) N.1272/2008).

### Indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.

H332 - Nocivo se inalato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH208 Contiene estratto di piretro. Può provocare una reazione allergica.

### Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint

Research Centre, Commission of the European Communities

ACGIH - Treshold Limit Values - 1997 edition

IPCS INCHEM - Chemical Safety Informations from Intergovernmental Organizations

UNECE - United Nations Economic Commission for Europe - Dangerous Goods

ESIS - European chemical Substances Information System

Agro-Research. Directory agrochimica e risposta Manuale Hazard. Agro-Research ENTERPRISES LTD.

- RTECS (Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche). Dipartimento di Salute e Servizi Umani

(1981-1982), ESIS. Europea sui prodotti chimici Informazioni di sistema. Istituto Nazionale per la

Sicurezza e la salute sul lavoro (EU OEL). The Pesticide Manual, quattordicesima edizione (2006).

Editore: C D S Tomlin.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative vigenti locali e nazionali. Le informazioni di questa scheda sono riferite al prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri preparati.